



**ISTITUTO CULTURALE LADINO  
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)**

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE**

**n. 56 data 28 aprile 2025**

**O G G E T T O:**

Accordi convenzionali per la gestione e l'apertura al pubblico delle sezioni del Museo Ladino di Fassa denominate "L Stònt – Il Casino di Bersaglio", "L Malghier – La Caseificazione" e "L Segat – La silvicoltura".

## LA DIRETTRICE

- vista la convenzione per regolare i rapporti di collaborazione fra Comun di Campitello e Istituto Culturale Ladino per quanto attiene l'allestimento e la conduzione della sezione sul territorio del Museo Ladino di Fassa "L Stont – Il casino di bersaglio, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 di data 20 giugno 2018;
- vista la convenzione con il Caseificio Sociale Val di Fassa s.c.a. avente ad oggetto la sezione sul territorio del Museo Ladino di Fassa, denominato "L Malghier – La Caseificazione" approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 di data 15 marzo 2013 e successivo atto aggiuntivo approvato con deliberazione n. 25 di data 29 settembre 2014;
- visto per la Sezione de "L Segat – La silvicoltura" il Disciplinare di concessione in Uso stipulato fra le parti e registrato a Cavalese col n. 67 serie 3 del 16 febbraio 2015, avente durata fino al 31 dicembre 2034 e che rimarrà pertanto in vigore, nel quale, all'art. 9, è espressamente prevista la stipula di una Convenzione per la gestione dei tempi e delle modalità di accesso del pubblico;
- rilevato che le tre citate sezioni, unitamente alle due sezioni storiche del Molin de Pezol e della Sia da Penia (ora temporaneamente chiusa per lavori di manutenzione), rappresentano dei tasselli significativi dell'articolata proposta didattica del museo ladino e sono strutture con un'importante visibilità nei confronti del mondo turistico;
- considerato pertanto che le citate sezioni rappresentano degli importanti presidi sul territorio che mirano a promuovere e stimolare la tutela e la salvaguardia per la storia e gli elementi del patrimonio della gente ladina e a contribuire alla diffusione della loro conoscenza sia presso la comunità locale sia verso l'esterno, in perfetta sintonia con le finalità statutarie di questo ente (art. 1 comma 1 lett. c) e d);
- rilevato che uno degli obiettivi strategici del Museo è quello di coinvolgere le Comunità locali creando un circuito delle strutture educative ed espositive presenti sul territorio in modo da inserirle in un pacchetto di offerta coerente, indirizzato ad un pubblico che si rivela sempre più interessato agli argomenti che hanno a che fare con la storia, la cultura, gli usi e costumi locali, beneficiando così anche di sinergie di carattere organizzativo e promozionale;
- considerato che il Museo si è proposto quale punto centrale e di collegamento di questa sinergia sul territorio promuovendo e collaborando attivamente ai progetti volti alla creazione e valorizzazione di tre importanti settori della cultura tradizionale ladina, rispettivamente con il Comune di Campitello per "L Stont – Il Casino di Bersaglio", con il Caseificio Sociale Val di Fassa s.c.a. per "L Malghier – La Caseificazione" e con l'ASUC di Pera per "L Segat – La silvicoltura", conducendo le necessarie ricerche storiche ed etnografiche, nel pieno rispetto dei criteri scientifici e ostensivi di stampo museale che hanno portato all'allestimento organico delle tre Sezioni sul territorio del Museo Ladino, aperte al pubblico;
- rilevato che gli allestimenti delle tre sezioni hanno permesso l'esposizione al pubblico di materiali ed oggetti provenienti dalle collezioni etnografiche dell'Istituto Culturale Ladino, nonché la valorizzazione di materiali multimediali, altrimenti non accessibili al pubblico in maniera continuativa;
- visto il Piano triennale dell'attività 2025-2027 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 45 di data 30 dicembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 70 di data 31 gennaio 2025 e ss.mm;.

- vista in particolare la sezione dedicata al Museo Ladino al punto 1.3.1, dove si esprime la volontà di rinnovare gli accordi convenzionali per la gestione delle tre sezioni di più recente apertura e a maggiore vocazione didattica, ovvero “L Stònt – Il Casino di Bersaglio” a Campitello, “L Malghier – La Caseificazione” a Pera e “L Segat – La silvicoltura” a Pozza, in quanto in scadenza e più specificatamente:
  - ✓ L Stònt – Il Casino di Bersaglio” a Campitello di Fassa - scadenza convenzione il 29.06.2025;
  - ✓ L Malghier – La Caseificazione” a Pera di Fassa - scadenza convenzione il 29.04.2025;;
  - ✓ L Segat – La silvicoltura” a Pozza di Fassa - scadenza convenzione il 20.05.2022;
- visti gli schemi di “accordi convenzionali” concordati con le controparti che andranno a disciplinare le modalità di gestione, la valorizzazione e l’apertura al pubblico delle strutture, adattati alle necessità, in base agli accordi con i relativi proprietari e referenti, mantenendo per tutti una durata triennale, ritenuta ottimale ai fini di una corretta gestione delle sezioni stesse;
- concordato in particolare che, per garantire una migliore gestione e valorizzazione della rete delle sezioni sul territorio e per organizzare in maniera unitaria il periodo di apertura estiva, l’Istituto Culturale Ladino si farà carico delle spese relative alla custodia della sezione nel periodo di apertura al pubblico, ovvero sia dal 1 luglio al 10 settembre, da lunedì a sabato, con orario 16.00 – 19.00;
- ritenuto inoltre di prevedere annualmente, a carico dell’Istituto Culturale Ladino, una pulizia straordinaria e approfondita degli spazi allestitivi aperti al pubblico, da programmare nel periodo precedente all’apertura estiva della sezione, in concomitanza con i consueti controlli dei materiali etnografici e degli apparati tecnologici ed informatici presenti, svolti dal personale interno del Museo;
- stabilito altresì che resteranno invece a carico delle rispettive proprietà i costi relativi alla copertura assicurativa (furto, incendio, RC terzi) degli immobili ospitanti gli spazi deputati e riservati alla Sezione, quelli derivanti dalla messa a norma e dal rispetto di tutti gli aspetti tecnici e di sicurezza previsti dalla normativa vigente, compresi quelli legati eventualmente a revisioni o controlli periodici su impianti e strutture previsti dalla normativa antincendio e alle manutenzioni straordinarie sulla struttura, le spese ordinarie per la fornitura dell’energia elettrica, acqua potabile, riscaldamento e gli eventuali oneri correlati, nonché le manutenzioni ordinarie secondo quanto espressamente previsto dall’art. 5 dei singoli accordi convenzionali;
- visto lo schema di Accordo convenzionale per la gestione e l’apertura al pubblico della sezione
- visto inoltre lo schema di Accordo convenzionale per la gestione e l’apertura al pubblico della sezione sul territorio del Museo Ladino di Fassa “L Malghier – La caseificazione”;
- visto altresì lo schema di Accordo convenzionale per la gestione e l’apertura al pubblico della sezione sul territorio del Museo Ladino di Fassa “L Segat – La silvicoltura”;
- ritenuto di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, gli accordi convenzionali nei testi allegati alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell’Istituto Culturale Ladino e l’allegato Statuto dell’Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;

- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017;
- dato atto che ai sensi dell’art. 21 (Competenze del Consiglio di Amministrazione) punto 4 lettera e) competono al Consiglio di Amministrazione “*l’approvazione di convenzioni, intese e accordi con altre amministrazioni ad eccezione di quelli relativi allo svolgimento di attività di gestione*”;
- ritenuto che gli accordi oggetto del presente provvedimento siano da considerare proprio attinenti allo svolgimento di attività di gestione e pertanto di competenza del Direttore dell’istituto ai sensi del combinato disposto degli artt. 21 e 22 del citato Regolamento;
- visto il Bilancio di previsione 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 di data 30 dicembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 70 del 31 gennaio 2025 e il bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con propria determinazione n. 183 del 30 dicembre 2024 e ss.mm.;
- dato atto che le spese relative alla gestione delle strutture oggetto del presente provvedimento saranno assunte con i fondi stanziati al capitolo 51382 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, per l’impegno delle quali si rinvia a specifici e successivi provvedimenti

#### d e t e r m i n a

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa la stipula e la firma dell’Accordo convenzionale per la gestione e l’apertura al pubblico della sezione sul territorio del Museo Ladino di Fassa denominata “L Stònt – Il Casino di Bersaglio”, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa la stipula e la firma dell’Accordo convenzionale per la gestione e l’apertura al pubblico della sezione sul territorio del Museo Ladino di Fassa denominata “L Malghier – La caseificazione”, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa la stipula e la firma dell’Accordo convenzionale per la gestione e l’apertura al pubblico della sezione sul territorio del Museo Ladino di Fassa denominata “L Segat – La silvicoltura”, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
4. di provvedere al pagamento dell’imposta di bollo, se dovuta a carico dell’istituto, con i fondi prenotati al capitolo 11170;
5. di rinviare a successivi e specifici provvedimenti l’assunzione degli impegni di spesa relativi al servizio di custodia e pulizia delle sezioni.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all’art. 120 comma 5 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Sabrina Rasom

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli  
effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegati: n. 3 accordi convenzionali

## **VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

### **BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2025-2027**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2025 – 2027.

<b>CAPITOLO</b>	<b>BILANCIO</b>	<b>N. IMPEGNO/OGS</b>	<b>IMPORTO</b>
-----------------	-----------------	-----------------------	----------------

San Giovanni di Fassa,

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

**Dott.ssa Marianna Defrancesco**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La sottoscritta Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

**CERTIFICA**

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo Online

sul sito web dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

**LA DIRETTRICE**

**Dott.ssa Sabrina Rasom**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa